

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Documento deliberato il 20 ottobre 2020 ad integrazione del PTOF 2019_2022

Coerentemente con quanto previsto dal Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n°39,” con il quale è stato adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’a.s. 2020/2021”, il Collegio Docenti delle scuole secondarie di I e II grado riunitosi in data 1 settembre 2020 ha deliberato le seguenti linee guida per attivare le procedure collegate alla Didattica integrata.

1) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano qui sinteticamente i riferimenti normativi che hanno portato alla puntuale definizione del presente documento:

- d.l. 25 marzo 2020, n°19, art.1, comma 2, lettera p;
- d.l. 8 aprile 2020, n° 22 convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n° 41, art., comma 3
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n°39.

Il presente documento viene elaborato e deliberato per poter rispondere in modo efficiente ed efficace ad eventuali esigenze di natura sanitaria legate al contenimento del Contagio da Covid-19.

Coerentemente con quanto richiesto dalle Linee guida, viene allegato il Regolamento per la DDI. Tale documento integra con apposite appendici il Regolamento di Istituto in vigore e il Patto educativo di Corresponsabilità. (Allegato A-Regolamento DDI, settembre 2020)

2) PROGETTARE LA DDI

Poiché la DDI è il prodotto di un “equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone”, occorre evitare che “i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”. Pertanto è necessario un pensiero progettuale e collegiale che tenga conto dei requisiti pedagogici, didattici e tecnologici.

2.1 L’analisi del fabbisogno

2.1.1 Monitoraggio della disponibilità di supporti informatici e reti di navigazione dati degli studenti con particolare attenzione per i nuovi iscritti nelle classi prime o in classi successive. L’indagine consentirà di fare il punto dell’esperienza pregressa, verificare eventuali variazioni e fotografare il contesto di riferimento per l’a.s. 2020/2021. In questo modo, verrà creato un profilo del corredo tecnologico pregresso e presente di ciascuna classe. (Allegato B – Questionario fabbisogno DDI)

2.1.2 Monitoraggio della disponibilità di supporti informatici e reti di navigazione dati dei docenti. L’indagine consentirà di fare il punto dell’esperienza pregressa, verificare eventuali variazioni e fotografare il contesto di riferimento per l’a.s. 2020/2021. In questo modo, verrà creato un profilo del corredo tecnologico pregresso e presente di ciascun Consiglio di classe. (Allegato B – Questionario fabbisogno DDI)

Laddove emergessero situazioni di necessità a cui l’Istituto può realisticamente dare risposta anche attingendo da eventuali risorse messe a disposizione dal MIUR o da altri Enti pubblici, privati o privati-sociali, si procederà a stipulare dei contratti di comodato d’uso con i soggetti interessati.

2.2. Gli obiettivi della DDI

L’erogazione della DDI tiene conto degli obiettivi delle singole discipline, ma si inserisce nella cornice pedagogica e metodologica qui descritta e argomentata. Pertanto, i Docenti sono chiamati a rimodulare le progettazioni didattiche di inizio anno individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento con l’obiettivo di promuovere l’attivazione e la partecipazione di ciascuno studente, che resta il centro dell’azione formativa. Tale rimodulazione avrà luogo in itinere coerentemente con i tempi della DDI.

Laddove la DDI venisse usata come metodologia complementare alla Didattica in presenza (DIP), le studentesse e gli studenti con fragilità devono avere la precedenza nella fruizione della DIP anche attivando forme di istruzione domiciliare appositamente progettate in collaborazione con gli enti locali.

2.3 Gli strumenti della DDI e alcune soluzioni operative

La piattaforma G_Suite implementata a livello di Istituto al termine dell'a.s. 2019/2020 allorché le variabili di contesto hanno permesso la riattivazione dei servizi e dei processi di supporto alla didattica, garantisce la soddisfazione dei requisiti richiesti dalle Linee guida ministeriali anche in termini di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Archiviazione materiali

Tramite la piattaforma G_Suite e in particolare tramite il canale YouTube dedicato, sarà possibile attivare delle *repository* dedicate alla conservazione dei materiali, delle attività e delle videolezioni svolte dai docenti. Questo archivio sarà utile riferimento – anche attingendo dall'esperienza pregressa che ha permesso di generare una notevole mole di materiali didattici di qualità - per proporre lezioni asincrone e attivare metodologie didattiche quali la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Presenze degli alunni

Le presenze degli alunni devono essere verificate per ciascuna ora di lezione; eventuali assenze saranno annotate sul **registro elettronico**. Sempre tramite registro elettronico saranno assegnati i **compiti giornalieri** e saranno gestite le **comunicazioni scuola-famiglia**.

2.4 L'orario delle lezioni

“Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.”

Le linee guida prevedono due scenari: il primo relativo alla divisione della classe tra studenti in DDI e studenti in DIP, il secondo a nuove situazioni di *lock down*.

Le soluzioni logistiche adottate dall'Istituto consentono di non prendere in considerazione il primo scenario e di concentrarsi sul secondo distinguendo tra *lockdown* parziale (una o più classi) e totale (tutte le classi).

Premesso che la normativa richiede che vengano assicurate “almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”, il Collegio Docenti delle scuole secondarie di I e II grado ha individuato le seguenti soluzioni:

**lockdown* totale – “*Stop and Wait*” – l'orario settimanale – dal lunedì al venerdì - sarà rimodulato secondo tre modalità di erogazione che tengono conto dell'età degli studenti e del monte ore settimanale:

- ore sincrone antimeridiane: lezioni live di 50' per tutta la classe (unità oraria di 50');
- ore asincrone: proposte di lavoro da svolgere nel corso della mattina non in modalità live, ma con l'esecuzione di esercizi, elaborati, testi da inviare al docente tramite la piattaforma di G_Suite (unità oraria di 50')
- ore sincrone pomeridiane: finestre orarie da dedicare alle interrogazioni, a lavori con piccoli gruppi di studenti, ad attività di recupero o di approfondimento a seconda delle necessità emergenti (unità oraria di 60')

Tipologia di scuola	Ore settimanali	Ore sincrone antimeridiane	Ore asincrone	Ore sincrone pomeridiane
Scuola sec. I grado	30	20	5	5
Biennio Licei	27	22	5	---
Triennio licei	30	25	5	---
Biennio IPSS	32	22	5	5
Triennio IPSS	32	25	5	2

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.15; le unità orarie saranno intervallate da 10' di pausa. Tutte le unità orarie sincrone e asincrone, antimeridiane e pomeridiane prevedono la registrazione delle presenze sul registro elettronico.

**lockdown parziale – “Stop and Go” – l’orario di lezione della DDI sarà identico a quello attivato nella DIP.*

I singoli Consigli di classe, in sede di programmazione delle attività didattiche per l’anno scolastico, hanno il compito di declinare le indicazioni della Tabella in un orario settimanale che tenga conto dell’orario della DIP in vigore, delle caratteristiche delle singole discipline e, soprattutto, del profilo della classe.

Modifiche alla presente Tabella possono essere apportate dai Consigli di classe solo per incrementare il numero di ore sincrone antimeridiane e pomeridiane senza pregiudicare un armonico equilibrio tra le diverse tipologie di erogazione delle proposte formative che tenga conto dell’età degli studenti.

2.5) Metodologie e strumenti per la verifica

Nell’ambito dei Consigli di classe e, soprattutto, nella progettazione disciplinare delle singole materie occorre dedicare un’apposita sezione alle metodologie e agli strumenti di verifica che si utilizzeranno in caso di DDI. Le metodologie devono promuovere l’attivazione degli studenti e favorire un dibattito costante e l’apprendimento condiviso in modo da destare relazioni di cooperazione utili ad accorciare le distanze generate dal *lockdown*.

La valutazione deve tenere presente i criteri deliberati in sede di Collegio docenti integrati da quanto già deliberato dal Collegio Docenti in data 26 maggio 2020 per la valutazione dei processi relativi alla didattica a distanza.

	Attività sincrone		
	<i>Presenza</i>		
Costante	Abbastanza costante	Discontinua	Nulla
	<i>Partecipazione</i>		
Attiva	Abbastanza attiva	Passiva	Nulla
	Attività asincrone		
	<i>Puntualità consegne</i>		
Regolare	Abbastanza regolare	Poco regolare	Per nulla regolare
	<i>Cura degli elaborati</i>		
Precisa	Abbastanza precisa	Poco precisa	Per nulla precisa

La valutazione della partecipazione al processo formativo mediante la didattica a distanza integra, ma non sostituisce gli indicatori relativi alla valutazione del comportamento. Le valutazioni espresse nella didattica a distanza hanno il medesimo valore di quelli assegnati nella didattica in presenza (art.87, comma 3 d. 17 marzo 2020, n°18 convertito in Legge 24 aprile 2020, n° 27).

3) ALUNNI CON BES

Per gli studenti che presentano un profilo certificato ai sensi della Legge 104, il documento di riferimento resta il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che deve esplicitare le modalità di erogazione della DDI anche tramite il coinvolgimento degli Enti locali.

Per gli studenti che hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), occorre che in sede di Consiglio di classe si proceda con un attento coordinamento al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi; inoltre, tenendo conto delle difficoltà nella gestione dei materiali didattici, occorre garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le soluzioni adottate devono essere esplicitate nel PDP.

4) RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Come già esplicitato al punto 2.3, le comunicazioni con la famiglia devono avvenire tramite Registro elettronico. I colloqui con i singoli Docenti e i Consigli di classe aperti ai genitori avranno luogo utilizzando la medesima piattaforma virtuale utilizzata per la DDI secondo un calendario che sarà reso disponibile entro la fine del mese di settembre. Copia del presente documento verrà pubblicata nel sito web dell'Istituto prima dell'inizio delle lezioni e sarà integrata dall'orario settimanale sempre entro la fine del mese di settembre.

Legnano, 20 ottobre 2020

ALLEGATI

(Allegato A- Regolamento DDI, settembre 2020 e relative appendici da apportare al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità)

(Allegato B – Questionario fabbisogno DDI – Studenti e Docenti)